

PL11 Interventi nei primi 1000 giorni di vita

L'attuazione del *Programma Libero 11 Interventi nei primi 1000 giorni di vita* è affidata ad un gruppo di lavoro il cui coordinamento è in capo al Servizio Assistenza Territoriale e vede il coinvolgimento dei Referenti individuati dal Servizio Politiche Sociali e Socio Educative e dalle Aziende USL. Le figure professionali che partecipano al gruppo afferiscono sia all'assistenza territoriale (consultori familiari e pediatrie di comunità), sia a quella ospedaliera. La collaborazione con il Servizio Politiche Sociali e Socio Educative è in continuità con attività iniziate a seguito dell'approvazione del Piano Sociale e Sanitario regionale 2017-2019 e dei Piani di Zona per la salute ed il benessere sociale 2018-2020.

Il gruppo di lavoro così costituito si avvarrà della collaborazione anche di altri Servizi della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare quali Servizio Assistenza Ospedaliera, Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica e Servizio ICT, Tecnologia e Strutture Sanitarie, Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale per supportare l'attuazione degli obiettivi specifici del programma.

Esistono collegamenti e possibili sinergie con altri programmi del PRP quali: *PP02 Comunità attive*, *PP04 Dipendenze*, *PP05 Sicurezza negli ambienti di vita*, *PP10 Misure per il contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza*, *PL12 Infanzia e adolescenza in condizioni di vulnerabilità*, *PL16 Vaccinazioni*, *PL18 Eco Health Salute Alimenti, Animali, Ambiente*, *PL20 Sani stili di vita: dalla promozione alla presa in carico*.

Considerata la continuità di questo programma con le attività della Commissione consultiva tecnico scientifica sul Percorso Nascita regionale (Commissione Nascita) e dei consultori familiari, delle pediatrie di comunità e dei Centri per le Famiglie, il gruppo di lavoro si avvarrà della collaborazione di:

- Commissione Nascita regionale recentemente rinnovata con DGR 1176/2021 per gli aspetti clinici-organizzativi sanitari.
- Gruppi di coordinamento per area (ad esempio, il coordinamento regionale dei Centri per le Famiglie, i coordinamenti regionali dei consultori familiari, delle pediatrie di comunità e dei punti nascita, delle neuropsichiatrie dell'infanzia e dell'adolescenza) per l'applicazione nelle singole strutture sanitarie degli indirizzi definiti.
- Organizzazioni dei pediatri di libera scelta per la definizione delle modalità per garantire la continuità assistenziale, l'implementazione degli interventi di prevenzione e di sostegno allo sviluppo armonico del bambino.
- Gruppo interregionale coordinato da ISS per la sorveglianza 0-2 anni, per gli aspetti formativi e di monitoraggio sull'implementazione di interventi preventivi.
- Gruppo interregionale coordinato da ISS per la rilevazione precoce dei disturbi del neurosviluppo, per gli aspetti formativi e di monitoraggio sull'implementazione di interventi a sostegno allo sviluppo armonico del bambino.
- Progetto europeo PARENT, coordinato in Italia dall'ISS e dall'Associazione "Il Cerchio degli Uomini" di Torino, per le attività di formazione/aggiornamento del personale socio-sanitario e creazione di campagne di comunicazione.

Inoltre, il gruppo di coordinamento regionale dovrà progettare la necessaria formazione multidisciplinare che coinvolga i professionisti sanitari, socio sanitari, sociali ed educativi e le rappresentanze dell'Associazionismo e del terzo settore individuando priorità, tematiche da trattare, metodologie e strumenti per la valutazione dell'apprendimento.

A quelle sopra descritte, si aggiungono le collaborazioni con:

- Lepida per sviluppi web (es. app "Non da sola");
- Servizio Patrimonio culturale come canale di diffusione del materiale informativo, per il coordinamento e l'implementazione di attività di promozione della lettura.
- Associazioni fra pari (gruppi di auto-mutuo-aiuto) come canale di diffusione del materiale informativo e a sostegno/completamento delle attività offerte dai servizi territoriali.
- Enti locali, per la realizzazione di attività di tipo socio-sanitario e la collaborazione con i Centri per le Famiglie.
- Coordinamenti pedagogici, per le attività di promozione della vaccinazione e di prevenzione delle infezioni.

Ulteriori strumenti operativi a sostegno del raggiungimento degli obiettivi specifici del programma sono elencati di seguito:

- flussi informativi correnti presenti in SISEPS: Certificati di Assistenza al Parto (CedAP), Schede di Dimissione Ospedaliera (SDO), Sistema Informativo dei Consultori familiari (SICO) i cui dati sono utilizzati per la produzione di report e per monitorare il sostegno alla natalità, pratica già consolidata in ambito regionale;
- l'anagrafe vaccinale da integrare con il flusso CedAP per l'analisi della prevalenza dell'allattamento al seno;

- bilanci di salute pediatrici limitatamente a quelli dei primi due anni di vita, per quanto attiene all'accrescimento staturo-ponderale e lo sviluppo psico-motorio;
- la Piattaforma E-llaber regionale o altre piattaforme delle Aziende Sanitarie per la diffusione capillare dei corsi FAD proposti;
- supporti informatici facilitanti la raccolta, la gestione, l'invio dei dati e la produzione di report regionali (ad esempio, lettera di dimissione informatizzata, cartella unica pediatrica) e aziendali;
- materiali informativi prodotti precedentemente che potranno essere utilizzati anche attraverso le sinergie con i servizi e i piani predefiniti e liberi sopraccitati.

PL11 - Obiettivo	Codice	Indicatore	Livello	Formula	Standard	2022	2023	2024	2025
Partecipare a tavoli tecnici regionali interistituzionali/intersectoriali/interdisciplinari per la definizione e la condivisione di percorsi e procedure integrate	PL11_OT04_IT05a	Tavoli tecnici regionali interistituzionali/intersectoriali/interdisciplinari per la definizione e la condivisione di percorsi e procedure integrate	R	Numero di tavoli tecnici e/o gruppi tecnici multidisciplinari per la definizione e la condivisione di percorsi e procedure integrate e per la realizzazione dei nuovi obiettivi strategici di programma a cui partecipa almeno un attore della rete dei servizi dei primi mille giorni	Partecipazione ad almeno 1 tavolo tecnico a partire dal 2022	1	1		
Partecipare a incontri regionali interistituzionali/intersectoriali/interdisciplinari per la definizione e la condivisione di percorsi e procedure integrate	PL11_OT04_IT05b	Azioni di raccordo regionale intersectoriale/interdisciplinare per la definizione e la condivisione di percorsi e procedure integrate	R	N. incontri del gruppo di coordinamento regionale del PL11 insieme ai componenti del coordinamento regionale Centri per le Famiglie (DGR 391/2015), ai Referenti Aziendali percorso nascita e consultori familiari	Almeno 1 incontro/anno	1	1	1	1
Organizzare e collaborare a eventi formativi validati (anche FAD) per i professionisti dei servizi sanitari, sociosanitari, sociali ed educativi e per le rappresentanze di tutti gli attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma	PL11_OT02_IT04	Offerta formativa a carattere regionale per operatori sanitari, sociosanitari, sociali ed educativi e per le rappresentanze di tutti gli attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma	R	N. di formazioni, che prevedano la partecipazione dei professionisti dei servizi sanitari e sociosanitari (inclusi i MMG e i PLS) e delle rappresentanze di tutti gli attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma	Realizzazione di almeno un percorso formativo, ogni anno a partire dal 2022	si	si	si	si
Garantire a tutte le donne e alle coppie informazioni chiare sulle azioni e sui programmi previsti per il percorso nascita e per la salute di bambini e bambine nei primi anni di vita al fine di ottenere un'adesione consapevole e responsabile della donna e della coppia a quanto previsto dal percorso assistenziale	PL11_OT03_IT03	Interventi di comunicazione e informazione relativamente all'assistenza al percorso nascita e all'accudimento di bambini e bambine nei primi anni di vita	R	N. di interventi di comunicazione e informazione relativamente al Programma regionale dei primi 1000 giorni rivolti sia ai cittadini sia agli operatori sanitari, sociosanitari, sociali e dei servizi educativi	Realizzazione di almeno 1 intervento di informazione/comunicazione di carattere regionale, a partire dal 2022	si	si	si	si
Orientare gli interventi a criteri di equità; aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	PL11_OT01_IT01	Lenti di equità	R	Adozione dell'HEA	Progettazione, applicazione, monitoraggio e documentazione dell'HEA, ogni anno a partire dal 2022	si	si	si	si
Implementare strumenti informatizzati per garantire la continuità assistenziale tra ospedale e territorio quali la lettera di dimissione informatizzata e la cartella informatizzata pediatrica	PL11_OS01_IS01	Attività del gruppo di lavoro per la realizzazione della cartella pediatrica informatizzata	R	N. incontri per la realizzazione della cartella pediatrica informatizzata	Almeno 3 incontri nel 2022	3	2	1	1
Implementare strumenti informatizzati per garantire la continuità assistenziale tra ospedale e territorio quali la lettera di dimissione informatizzata e la cartella informatizzata pediatrica	PL11_OS01_IS02	Attività del gruppo di lavoro per la realizzazione della lettera di dimissione informatizzata	R	N. incontri per la realizzazione della lettera di dimissione informatizzata	Almeno 3 incontri nel 2022	3	2	1	1

PL11 - Obiettivo	Codice	Indicatore	Livello	Formula	Standard	2022	2023	2024	2025
Prevenire le situazioni di fragilità accompagnando i futuri-neogenitori nei primi 1000 giorni, periodo che influenza il benessere complessivo di bambini e bambine, sviluppando e sostenendo la genitorialità attraverso l'acquisizione di corrette informazioni e la partecipazione consapevole alle cure del neonato	PL11_OS02_IS05	Proiezioni volte a sostenere ed accompagnare i neogenitori nel periodo che precede la nascita e nei primi 1000 giorni di vita dei bambini.	R	N. Centri per le Famiglie che hanno attivato una progettazione integrata con i servizi sanitari/ tot. Centri per le Famiglie *100	Almeno il 50% entro il 2023; Almeno l'80% entro il 2025	30	50	60	80
Prevenire le situazioni di fragilità accompagnando i futuri-neogenitori nei primi 1000 giorni, periodo che influenza il benessere complessivo di bambini e bambine, sviluppando e sostenendo la genitorialità attraverso l'acquisizione di corrette informazioni e la partecipazione consapevole alle cure del neonato	PL11_OS02_IS06	Frequenza servizi educativi <12 mesi	R	Bambini residenti di <12 mesi che frequentano un servizio educativo/tot. Bambini residenti <12 mesi * 100	Almeno il 10% entro il 2025	7	8	9	10
Prevenire le situazioni di fragilità accompagnando i futuri-neogenitori nei primi 1000 giorni, periodo che influenza il benessere complessivo di bambini e bambine, sviluppando e sostenendo la genitorialità attraverso l'acquisizione di corrette informazioni e la partecipazione consapevole alle cure del neonato	PL11_OS02_IS07	Frequenza servizi educativi <3 anni	R	Bambini residenti <3 anni che frequentano un servizio educativo/tot. Bambini residenti <3 anni * 100	Incremento della frequenza dal 2022 al 2025	40	42	44	45
Promuovere la salute mentale nella donna e nella coppia. Conoscere e prestare attenzione ai fattori di rischio per la depressione in gravidanza e nel post partum per favorire la prevenzione e l'intervento precoce	PL11_OS03_IS08	Copertura del programma di prevenzione e intervento precoce del disagio psichico	L	N. distretti che hanno attivato un programma per individuare precocemente la popolazione femminile a rischio di disagio psichico e psicosociale perinatale/ Totale dei distretti *100	Almeno il 50% entro il 2023; Almeno l'80% entro il 2025	50	60	70	80
Proteggere, promuovere e sostenere l'allattamento materno fin dalla nascita, esclusivo per i primi sei mesi di vita e accompagnato poi da cibi sani fino ai due anni di vita e oltre, in accordo ai desideri di madre e bambino/bambina	PL11_OS04_IS09	Prevalenza di allattamento completo a 3 mesi	R	Donne che allattano in modo completo/donne intervistate al momento della vaccinazione del bambino a 3 mesi * 100	> 58% entro il 2025	56	57	58	59
Proteggere, promuovere e sostenere l'allattamento materno fin dalla nascita, esclusivo per i primi sei mesi di vita e accompagnato poi da cibi sani fino ai due anni di vita e oltre, in accordo ai desideri di madre e bambino/bambina	PL11_OS04_IS10a	Prevalenza di allattamento completo a 5 mesi	R	Donne che allattano in modo completo/donne intervistate al momento della vaccinazione del bambino a 5 mesi * 100	> 48% entro il 2025	46	47	48	49
	PL11_OS04_IS10b	Implementazione di un progetto di miglioramento locale per l'allattamento	L	N. distretti che hanno attivato un programma locale per il raggiungimento dell'obiettivo/ Totale dei distretti *100	Almeno il 60% entro il 2025	10	30	40	60
Promuovere attivamente la conoscenza e la consapevolezza (Health Literacy) dell'offerta preventiva e assistenziale sia nel settore sociale che sanitario per la gravidanza, il puerperio e la salute dei bambini e delle bambine. Produrre e disseminare informazioni e implementare interventi di dimostrata efficacia per il contrasto alle disuguaglianze e per intercettare precocemente situazioni a rischio	PL11_OS05_IS03	Accesso alle informazioni da parte della popolazione target	R	Numero accessi agli strumenti informativi disponibili	Incremento degli accessi nel periodo 2022-2025	3000	3200	3400	3500
Promuovere la salute neuropsichica del bambino tramite l'identificazione precoce dello sviluppo atipico e l'implementazione di azioni a sostegno attraverso il rafforzamento della rete fra pediatria di libera scelta e neuropsichiatria dell'infanzia e adolescenza	PL11_OS06_IS04	Costituzione del gruppo di lavoro tra professionisti dei Servizi di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza (NPIA) e Pediatri di libera scelta (PLS)	R	N. incontri del gruppo di lavoro	Almeno un incontro/anno dal 2022	1	1	1	1
Contribuire al "Sistema di Sorveglianza 0-2 anni sui principali determinanti di salute del bambino" (Min. della Salute-ISS)	PL11_OS07_IS11	Partecipazione della Regione Emilia-Romagna alla sorveglianza 0-2 anni sui determinanti di salute del bambino	R	Realizzazione della raccolta dei dati e delle attività correlate alla partecipazione (formazione, informazione, disseminazione dei risultati)	Si con coinvolgimento di tutte le Aziende USL	si	si	si	si